



Data Pubb.

- 9 NOV. 2023

**COMUNE DI VOLLA**  
**Città Metropolitana di Napoli**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57**

**Seduta del 02.11.2023**

**OGGETTO:** Dissesto Finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251 D.Lgs. 267/2000 - Titolo I Bilancio

L'anno duemilaventitre, il giorno due del mese di novembre alle ore 17,30 nella sala Consiliare a seguito di invito diramato dal Presidente in data 31.10.2023 prot. 31650 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione D'URGENZA di seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Molisso

Dei componenti il consiglio comunale sono presenti n. 14 assenti 3 secondo lo schema che segue

N. D'ord	COGNOME E NOME	PRE SEN TI	AS SEN TI	N. D'ord	COGNOME E NOME	PRE SEN TI	AS SEN TI
1	DI COSTANZO Giuliano	x		10	MOLISSO Francesco	x	
2	PIPOLO Gianluca		x	11	PETRAZZUOLO Ciro	x	
3	GRANATO Giuseppe	x		12	APREA Ivan	x	
4	COSTAGLIOLA Carmela	x		13	DE LUCA Christian		x
5	IMPERATO Giovanni	x		14	DONATO Pasquale	x	
6	CINCIRRE'Valentina	x		15	VENERUSO Imma	x	
7	GENOVINO Angelo	x		16	RICCIARDI Raffaele		x
8	MARESCA Raffaella	x		17	MANFELLOTTI Vincenzo	x	
9	PERSICO Gennaro	x					

Giustificano l'assenza i Signori:.....  
 Assiste il Segretario Generale dr.ssa Valentina Santini incaricato della redazione del verbale.  
 Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Seduta del 02.11.2023 inizio lavori ore 17,30

Oggetto : Dissesto finanziario attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251 D.Lgs n.267/2000 – Titolo I Bilancio

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 17,30 il segretario generale dott.ssa Valentina Santini effettua l'appello nominale, sono presenti n.14 consiglieri comunali e assenti 3 (Pipolo, Ricciardi e De Luca)

Il Presidente Francesco Molisso, constatata la presenza di quorum di legge, dichiara aperti i lavori del consiglio comunale;

Il presidente dà lettura della mozione d'ordine presentata dal consigliere Aprea, segue l'intervento del consigliere Aprea;

Illustra la proposta di delibera l'assessore al bilancio dott. Del Vecchio;

Non vi sono interventi, il presidente invita i consiglieri a fare le dichiarazioni di voto:

il consigliere Costagliola dichiara il voto favorevole del suo gruppo

Il consigliere Genovino dichiara il voto favorevole del suo gruppo;

Il consigliere Petrazzuolo dichiara voto favorevole del suo gruppo;

Il consigliere Aprea dichiara il voto contrario; del suo gruppo

Il consigliere Manfellotti dichiara la sua astensione;

Consiglieri presenti e votanti 14, assenti 3 (Pipolo, De Luca e Ricciardi)

Si passa alla votazione

Voti favorevoli 10 (dieci)

Voti contrari 3 (tre) (Aprea, Donato e Veneruso)

Astenuto 1 (uno) Manfellotti, resi per alzata di mano

SI APPROVA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta in oggetto indicata;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto l'esito della votazione

### DELIBERA

**Di APPROVARE, come APPROVA**, la proposta di delibera ad oggetto: "Dissesto finanziario attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251 D.Lgs n.267/2000 – Titolo I Bilancio" che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Successivamente, con voti favorevoli 10, contrari 3 (Aprea, Donato, e Veneruso) astenuti 1 Manfellotti, resi per alzata di mano

### IL CONSIGLIO COMUNALE

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000 n.267;

Per gli interventi si rinvia alla registrazione della seduta consiliare.

Alle ore 17,55 si concludono i lavori del Consiglio Comunale.



# COMUNE DI VOLLA

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Dissesto Finanziario. Attivazione delle Entrate proprie ai sensi dell'art. 251, D.Lgs n. 267/2000 – Titolo I di Bilancio

UFFICIO ISTRUTTORE:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla presente proposta sono stati espressi i seguenti pareri:

PARERE TECNICO \_\_\_\_\_ favorevole \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Antonietta Sepe

PARERE CONTABILE \_\_\_\_\_ favorevole \_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Rag. Antonietta Sepe

Seduta di Consiglio Comunale

del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_

con inizio alle ore \_\_\_\_\_

e termine alle ore \_\_\_\_\_

Numero definitivo assegnato alla

Deliberazione \_\_\_\_\_



**Oggetto: DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS.  
N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**Il Responsabile del Servizio**

Premesso che con propria deliberazione n. 56/2023, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Volla, ai sensi dell'art 244 del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che non risulta approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio di riferimento;

Visto l'art. 251 del d.lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

*1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...*

*2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

*4 Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;*

Visto altresì il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dall'inosservanza di quanto disposto dai predetti commi consegue la sospensione dei contributi erariali;

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato nelle tabelle allegate alla presente deliberazione sotto le lettere da A) a E) per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, rinviandone a successivi provvedimenti l'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione*

sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

Rilevato che:

- le tariffe TARI anno 2023 non coprono al 100% le spese relative allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- è stato predisposto un nuovo PEF per l'approvazione delle nuove tariffe che permettano la copertura del costo al 100%, in fase di approvazione da parte dell'ATO;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 639 a 731;

Visto l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto l'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto il d.Lgs. n. 507/1993;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) di rideterminare e approvare per l'anno 2023 la misura massima delle imposte e tasse locali, ai sensi degli artt. 243 e 251 del d.Lgs. n. 267/2000, così come quantificate nei prospetti di seguito elencati allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

IMU:	allegato A)
ADDIZIONALE IRPEF	allegato B)
CANONE UNICO	allegato C)

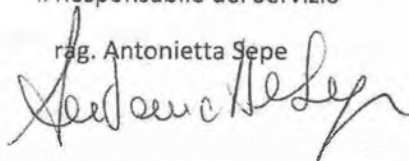
- 2) di stabilire che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;
- 3) di dare atto che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- 4) di dare atto, inoltre, che con successivo provvedimento, non appena l'ATO avrà approvato il nuovo PEF, si provvederà all'approvazione delle nuove tariffe TARI anno 2023;



- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio

rag. Antonietta Sepe

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonietta Sepe', written over the printed name.

allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. .... in data .....

**Comune di Volla (Prov.NA)**  
**UFFICIO TRIBUTI**

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI  
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**NUOVE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)  
ANNO 2023**

(legge n. 147/2013 e art. 13, DL 201/2011, conv. in L. n. 214/2011)

**ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU**

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	6% per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	10,6 per mille
Fabbricati rurali strumenti rurali	1 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200



allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. .... in data .....

*Comune di Volla (Prov.NA)*  
**UFFICIO TRIBUTI**

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI  
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**NUOVE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – ANNO 2023**

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
Aliquota unica	0,8%

# Occupazioni permanenti e temporanee di suolo, soprasuolo e sottosuolo pubblico, tariffa base per categoria viaria e moltiplicatore fattispecie occupazione

## Canone Unico

Tipologie di occupazione	Categoria viaria	Tariffa base per categoria viaria	Tariffa Annuale	Coefficiente	Tariffa annuale
Passi carrabili	1	0	40,000	0,7	0
Passi carrabili	2	0	40,000	0,7	0
Passi carrabili	3	0	40,000	0,7	0
Passi carrabili provinciali o comunali	1	0	40,000	0,7	0
Passi carrabili provinciali o comunali	2	0	40,000	0,7	0
Passi carrabili provinciali o comunali	3	0	40,000	0,7	0
Accessi con divieti di sosta	1	33,053	40,000	0,83	33,2
Accessi con divieti di sosta	2	30,987	40,000	0,775	31
Accessi con divieti di sosta	3	28,405	40,000	0,71	28,4
Accessi a distributori di carburante	1	16,527	40,000	0,418	16,72
Accessi a distributori di carburante	2	14,977	40,000	0,375	15
Accessi a distributori di carburante	3	13,686	40,000	0,342	13,68
Tende parasole fisse o retrattili	1	11,017	40,000	0,28	11,2
Tende parasole fisse o retrattili	2	9,985	40,000	0,25	10
Tende parasole fisse o retrattili	3	9,124	40,000	0,23	9,2
Chiosci	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Chiosci	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Chiosci	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Edicole	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Edicole	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Edicole	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Colonnine scannaruote	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Colonnine scannaruote	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Colonnine scannaruote	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Fioriere	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Fioriere	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Fioriere	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Vetrine sporgenti su suolo	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Vetrine sporgenti su suolo	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Vetrine sporgenti su suolo	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Vetrine sporgenti sospese dal suolo	1	26,442	40,000	0,661	26,44
Vetrine sporgenti sospese dal suolo	2	23,964	40,000	0,599	23,96
Vetrine sporgenti sospese dal suolo	3	21,896	40,000	0,548	21,92
Insegne	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Insegne	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Insegne	3	27,372	40,000	0,685	27,4



Impianti pubblicitari con pali	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Impianti pubblicitari con pali	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Impianti pubblicitari con pali	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Aree di parcheggio	1	25,822	40,000	0,646	25,84
Aree di parcheggio	2	24,273	40,000	0,61	24,4
Aree di parcheggio	3	22,207	40,000	0,56	22,4
Parcheggio Taxi	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Parcheggio Taxi	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Parcheggio Taxi	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Occupazione varie suolo	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Occupazione varie suolo	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Occupazione varie suolo	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Pensiline su suolo	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Pensiline su suolo	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Pensiline su suolo	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Pensiline sovrastanti suolo	1	26,442	40,000	0,665	26,6
Pensiline sovrastanti suolo	2	23,964	40,000	0,6	24
Pensiline sovrastanti suolo	3	21,898	40,000	0,55	22
Bandieruole	1	26,442	40,000	0,665	26,6
Bandieruole	2	23,964	40,000	0,6	24
Bandieruole	3	21,898	40,000	0,55	22
Condutture Servizi Pubblici	1	1	40,000	0	0
Distributori di carburante e chioschi fino a 4 mq	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Distributori di carburante e chioschi fino a 4 mq	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Distributori di carburante e chioschi fino a 4 mq	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Suolo pubblico aree distributori carburante	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Suolo pubblico aree distributori carburante	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Suolo pubblico aree distributori carburante	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Serbatoi di carburante (unico, connesso ed interconnesso)	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Serbatoi di carburante (unico, connesso ed interconnesso)	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Serbatoi di carburante (unico, connesso ed interconnesso)	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Distributori di Tabacchi e altri	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Distributori di Tabacchi e altri	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Distributori di Tabacchi e altri	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Lustriere o griglie	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Lustriere o griglie	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Lustriere o griglie	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Aree mercatali coperte o con strutture	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Aree mercatali coperte o con strutture	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Aree mercatali coperte o con strutture	3	27,372	40,000	0,685	27,4
Box mercati	1	33,053	40,000	0,829	33,16
Box mercati	2	29,955	40,000	0,749	29,96
Box mercati	3	27,372	40,000	0,685	27,4



## Tariffa Canone Unico Temporanea

Tipologie di occupazione :mercati e mercatini	Categoria viaria	Tariffa base giornaliera	Tariffa Annuale	Coefficiente	Tariffa oraria
Tariffe base giornaliera intera temporanea	1	3,099	0,700	0,185	0,1295
Tariffe base giornaliera intera temporanea	2	3,099	0,700	0,185	0,1295
Tariffe base giornaliera intera temporanea	3	3,099	0,700	0,185	0,1295
Ambulanti riduzione del 50%	1	1,549	0,700	0,0928	0,06496
Ambulanti riduzione del 50%	2	1,594	0,700	0,0928	0,06496
Ambulanti riduzione del 50%	3	1,594	0,700	0,0928	0,06496
Ambulanti riduzione del 30% occ.oltre 15 gg	1	1,085	0,700	0,065	0,0455
Ambulanti riduzione del 30% occ.oltre 15 gg	2	1,085	0,700	0,065	0,0455
Ambulanti riduzione del 30% occ.oltre 15 gg	3	1,085	0,700	0,065	0,0455
Ambulanti riduzione del 50% occ.oltre 30 gg	1	0,542	0,700	0,0323	0,02261
Ambulanti riduzione del 50% occ.oltre 30 gg	2	0,542	0,700	0,0323	0,02261
Ambulanti riduzione del 50% occ.oltre 30 gg	3	0,542	0,700	0,0323	0,02261
Tipologie di occupazione: fiere e festeggiamenti, feste patronali.	Categoria viaria	Tariffa base giornaliera	Tariffa Annuale	Coefficiente	Tariffa oraria
Aumento del 20% su tariffa base	1	3,718	0,700	0,222	0,1554
Aumento del 20% su tariffa base	2	3,718	0,700	0,222	0,1554
Aumento del 20% su tariffa base	3	3,718	0,700	0,222	0,1554
Riduzione del 50% su tariffa base ambulant	1	1,859	0,700	0,111	0,0777
Riduzione del 50% su tariffa base ambulant	2	1,859	0,700	0,111	0,0777
Riduzione del 50% su tariffa base ambulant	3	1,859	0,700	0,111	0,0777
Tipologie di occupazione: Pubblici esercizi	Categoria viaria	Tariffa base giornaliera	Tariffa Annuale	Coefficiente	Tariffa oraria
Riduzione del 30% su tariffa base oltre 15 gg	1	1,549	0,700	0,093	0,0651
Riduzione del 30% su tariffa base oltre 15 gg	2	1,549	0,700	0,093	0,0651
Riduzione del 30% su tariffa base oltre 15 gg	3	1,549	0,700	0,093	0,0651
Riduzione del 30% su tariffa base oltre 15 gg	1	0,775	0,700	0,066	0,0462
Riduzione del 30% su tariffa base oltre 15 gg	2	0,775	0,700	0,066	0,0462
Riduzione del 30% su tariffa base oltre 15 gg	3	0,775	0,700	0,066	0,0462
Tipologie di occupazione: Esercizi commerciali	Categoria viaria	Tariffa base giornaliera	Tariffa Annuale	Coefficiente	Tariffa oraria
Riduzione del 30% su tariffa base oltre 15 gg	1	2,169	0,700	0,13	0,091
Riduzione del 30% su tariffa base oltre 15 gg	2	2,169	0,700	0,13	0,091
Riduzione del 30% su tariffa base oltre 15 gg	3	2,169	0,700	0,13	0,091
Riduzione del 50% Convenzione oltre 30 gg	1	1,085	0,700	0,065	0,0455
Riduzione del 50% Convenzione oltre 30 gg	2	1,085	0,700	0,065	0,0455
Riduzione del 50% Convenzione oltre 30 gg	3	1,085	0,700	0,065	0,0455

[illegible]



Tariffe Imposta Comunale sulla Pubblicità									
CANONE UNICO (costo coperto)									
Categoria	1 mese	2 mesi	3 mesi	1 anno	Tariffa Annuale	coefficiente 1 mese	coefficiente 2 mesi	coefficiente 3 mesi	coefficiente 1 anno
Ordinaria	7,41	14,81	22,21	71,25	24,16	0,0704	0,1408	0,2112	0,2816
Luminosa	9,81	19,61	29,41	94,49	31,49	0,0921	0,1842	0,2763	0,3684
Maggiorazione del 50% superiore da mq. 5,5 x 6,5									
Categoria	1 mese	2 mesi	3 mesi	1 anno	Tariffa Annuale	coefficiente 1 mese	coefficiente 2 mesi	coefficiente 3 mesi	coefficiente 1 anno
Ordinaria	11,11	22,21	33,31	111,11	37,03	0,1111	0,2222	0,3333	0,4444
Luminosa	14,81	29,61	44,41	148,03	49,34	0,1480	0,2960	0,4440	0,5920
Maggiorazione del 100% superiore da mq. 8,5									
Categoria	1 mese	2 mesi	3 mesi	1 anno	Tariffa Annuale	coefficiente 1 mese	coefficiente 2 mesi	coefficiente 3 mesi	coefficiente 1 anno
Ordinaria	18,72	37,44	56,16	187,20	62,40	0,1872	0,3744	0,5616	0,7488
Luminosa	24,96	49,92	74,88	249,60	83,20	0,2496	0,4992	0,7488	0,9984

Art. 13 Pubblicità effettuata con veicoli  
Art. 13.1 Autoveicoli

CANONE UNICO		Tariffa	
Categoria	1 mese	2 mesi	3 mesi
Ordinaria	11,11	22,21	33,31
Luminosa	14,81	29,61	44,41

Art. 14.1 Pannelli luminosi, display e altro per conto altrui superiori ad 1 mq.

CANONE UNICO		Tariffa	
Categoria	1 mese	2 mesi	3 mesi
Ordinaria	11,11	22,21	33,31
Luminosa	14,81	29,61	44,41

Art. 14.2 Pannelli luminosi, display e altro per conto altrui superiori ad 1 mq.

CANONE UNICO		Tariffa	
Categoria	1 mese	2 mesi	3 mesi
Ordinaria	11,11	22,21	33,31
Luminosa	14,81	29,61	44,41

Art. 14.3 Pannelli luminosi, display e altro per conto proprio inferiori ad 1 mq. (rid. 50%)

CANONE UNICO		Tariffa	
Categoria	1 mese	2 mesi	3 mesi
Ordinaria	5,55	11,11	16,66
Luminosa	7,40	14,81	22,21

Art. 14.4 Pannelli luminosi, display e altro per conto proprio superiore ad 1 mq. (rid. 50%)

CANONE UNICO		Tariffa	
Categoria	1 mese	2 mesi	3 mesi
Ordinaria	5,55	11,11	16,66
Luminosa	7,40	14,81	22,21



Tipo e data formato 702 100 art. 19.2 Tutto a 1, no 1	Tariffa Annuale	Tariffa coefficienti	Tariffa
G. 7 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20	40,00	0,052	2,08
G. 7 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20	40,00	0,087	3,68
G. 7 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20	40,00	0,099	3,96
G. 7 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20	40,00	0,113	4,52

Riduzione del 50% - STATO, REGIONI, COMUNI, PROVINCE, PARTITI E ASSOCIAZIONI POLITICHE, SINDACATI, CULTURALI, FILANTROPICHE, RELIGIOSE ITALIANE O DEI PAESI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, ASSOCIAZIONE D'ANIMA E COMBATTENTISTICHE A CARATTERE NAZIONALE, SOCIETA' A MUTUO SOCCORSO LE

Art. 19.3	Affissioni inferiori a 50 pagi	Massoriori 50% sul dritto base
Art. 19.4	Mandati da 8 a 11 pagi	Massoriori 50% sul dritto base
Art. 19.5	Mandati oltre 12 pagi	Massoriori 100% sul dritto base
Art. 19.6	Prestiti	Massoriori 100% sul dritto base

TARIFFE PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI E PER LE ESPRESSIONI PUBBLICHE

TIPOLOGIA TARIFFA	TARIFFA	Tariffa Annuale	CAVONE UNICO (coefficienti)	Tariffa
Volantaggio giornaliero a prescindere dal numero dei volantini e delle persone che lo ricevono	20,00	40,00	0,5	20
Affissioni pubbliche (primi 10 giorni)	2,00	40,00	0,05	2
Affissioni pubbliche (per ogni frazione di 5 giorni successiva)	0,50	40,00	0,010	0,5
Impianti pubblicitari installati sul suolo privato	13,50	40,00	0,1175	1,55
Impianti pubblicitari installati sul suolo privato	0,10	40,00	0,005	0,1

apreaivan@pec.comune.volla.na.it

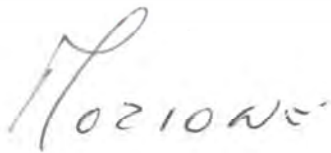
A: me

14:33

Con la presente ai sensi dell'articolo 66 del vigente regolamento presento una mozione d'ordine con la quale tendo a precisare: in data 4 ottobre 2023 il consiglio comunale ha approvato a maggioranza la proposta di deliberazione sul dissesto. La normativa prevede il ritorno in consiglio per l'approvazione delle tariffe entro e non oltre 30 giorni. Visto che la deliberazione posta all'attenzione dei consiglieri comunali sembra confermare in linea generale le tariffe già in essere mi domando: perché non convocare il consiglio in via ordinaria. Come si evince dalla convocazione Lei precisa di essere entrato in possesso del deliberato solo in data 30 ottobre e quindi da qui l'urgenza; a mio modesto avviso questo è un motivo di negligenza e non di urgenza perché nessuna situazione improvvisa o imprevedibile si è verificata nell'ultimo mese. Se oggi siamo in consiglio comunale in seduta d'urgenza è solo perché alcuni funzionari non riconoscono all'Assise Comunale l'importanza che merita tanto è vero che in un giorno, quello della commemorazione dei defunti, così importante per molti cattolici che siedono tra i banchi siamo combattuti dal rispetto del ruolo laico di rappresentanti del popolo e quello cristiano di operatori pastorali. Chiedo pertanto al presidente di ribadire in consiglio le motivazioni dell'urgenza, se a suo avviso vi fossero le condizioni per un consiglio ordinario e in ultimo se intende in futuro, nel rispetto dell'istituzione che ricopre, ripristinare la sacrosanta regola che vede gli uffici al servizio del Consiglio Comunale e non Viceversa, grazie

Volla, 02.11.2023

Il consigliere comunale  
Ivan Aprea





**COMUNE DI VOLLA**  
Città Metropolitana di Napoli

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 02.11.20



Punto numero 1: "Dissesto Finanziario, attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D. Lgs, N R. 267/2000 – Titolo I Bilancio". .....5

PRESIDENTE

Giovedì 2 novembre alle ore 17:30, dichiaro aperta la Seduta di questo Consiglio Comunale e do la parola alla Dottoressa Santini Segretario Generale per l'appello.

*Il Segretario Comunale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti.*

PRESIDENTE

Allora con 14 presenti e 3 assenti la Seduta è valida. Per dovere di cronica...

CONSIGLIERE APREA

Presidente chiedo scusa, possiamo considerare giustificato anche Pipolo che...

PRESIDENTE

Ah, no, a me non è arrivata...

CONSIGLIERE APREA

Non era nessuna... la madre è veramente agli sgoccioli, quindi probabilmente non aveva nessun modo per pensare al Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Ma assolutamente, ha fatto bene a precisarlo, io purtroppo non avevo nulla che giustificasse...

CONSIGLIERE APREA

Ho detto, se vogliamo considerarlo giustificato.

PRESIDENTE

Per me assolutamente, assente giustificato anche Pipolo. Per dovere di cronaca, il Consigliere De Luca e il Consigliere Ricciardi, con una nota inviata a mezzo Pec, giustificavano la propria assenza per motivi personali e lavorativi. Andiamo avanti, prima di cominciare, è stata inviata a questa Presidenza, una mozione d'ordine a firma del Consigliere Aprea, ex art. 66 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Consigliere Aprea vuole dare lei lettura o do io lettura?

CONSIGLIERE APREA

No, dia lei lettura.

PRESIDENTE

"Con la presente, ai sensi dell'art. 66 del vigente Regolamento, presento una mozione d'ordine con la quale tendo a precisare. In data 4 ottobre 2023, il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza la proposta di deliberazione sul Dissesto, la normativa prevede il ritorno in Consiglio per l'approvazione delle tariffe entro e non oltre i 30 giorni, visto che la deliberazione posta all'attenzione dei Consiglieri Comunali, sembra confermare in linea generale le tariffe già in essere, mi domando, perché non con vocare un Consiglio in via ordinaria? Come si evince dalla

convocazione, lei", diretta a questa Presidenza, "precisa di essere entrato in possesso del deliberato solo in data 30 ottobre, e quindi da qui l'urgenza. A mio modesto avviso questo è un motivo di negligenza e non di urgenza, perché nessuna situazione improvvisa o imprevedibile, si è verificata nell'ultimo mese. Se oggi siamo in Consiglio Comunale in Seduta d'urgenza, è solo perché alcuni Funzionari non riconoscono all'Assise Comunale, l'importanza che merita, tanto è vero che in un giorno, quella della commemorazione dei defunti, così importanti per molti cattolici che siedono tra i banchi, siamo combattuti dal rispetto del ruolo laico, di rappresentanti del popolo e quello Cristiano di operatori pastorali. Chiedo pertanto al presidente di ribadire in Consiglio, le motivazioni dell'urgenza, se a suo avviso vi fossero le condizioni per un Consiglio ordinario, e in ultimo se intende in futuro, nel rispetto delle istituzioni che ricopre, ripristinare la sacrosanta regola che vede gli Uffici al servizio del Consiglio Comunale, e non viceversa". Firmato il Consigliere Comunale, Ivan Aprea. Allora, ai sensi dell'art. 66 a cui lei fa riferimento, considero legittima la sua... la mozione presentata, più che un richiamo al Regolamento, voglio considerarla legittima proprio, in un'ottica democratica, per far sì che, sia io che lei, possiamo evidenziare le proprie posizioni. Io come, già specificato nell'atto di convocazione, giustifico l'urgenza, innanzitutto ai sensi dell'art. 251 Tuel, quindi la normativa che prevede l'approvazione delle tariffe nei 30 giorni successivi alla deliberazione del Dissesto, la nota del Responsabile di Settore del 27 pomeriggio, e prendo atto di questa nota il 30, quindi lunedì scorso, ora, come lei ben sa, solo la convocazione della Conferenza dei Capigruppo avrebbe richiesto 48 ore, dopodiché, o l'avremmo fatto nuovamente d'urgenza, o anche la procedura straordinaria avrebbe richiesto ulteriori 48 ore, quindi saremmo andati oltre il termine stabilito dall'art. 251 del Tuel, e mi sono visto costretto a questo punto, ad adottare la convocazione con procedura d'urgenza. Se poi... lei mi chiede anche se vi fossero le condizioni di un Consiglio ordinario, stando a quanto ho appena riferito, ovviamente no, è ovvio che se vogliamo fare un processo all'intenzione, e diciamo, se fosse arrivata prima la proposta, certo, che ci sarebbero state le condizioni, lei ha fatto il Presidente per tanti anni prima di me, e lo sa benissimo, ci sarebbero state le condizioni, ahimè, nonostante i miei solleciti, questa proposta di deliberazione non è giunta, e non posso stare sicuramente con il forcone a intimare ai Responsabili o agli impiegati comunali, di portarmi in debito tempo, la proposta di deliberazione, però, è doveroso, perché ho chiesto anche alla Dottoressa Sepe, di mettermi nero su bianco, del perché del ritardo. La Dottoressa Sepe, oltre ad evidenziare le criticità che attanagliano il proprio Settore, scrive di aver trasmesso la proposta di cui all'oggetto, il giorno 27/10 ai sensi dell'art. 251 che stabilisce il termine entro cui deve essere approvata la proposta di cui all'oggetto, tale situazione è venuta a verificarsi non per una negligenza personale, bensì, perché si stava in attesa dell'opinione dell'Organo di Revisione sulla bozza di proposta e sulle modalità di predisposizione della delibera di variazione di Bilancio, in virtù della situazione venutasi a creare a seguito della mancata ratifica della delibera, di Giunta Comunale 2023, 23/2023 e che comunque, ha prodotto i suoi effetti. Ad integrazione di questa nota, vuole evidenziare che questo Ufficio avrebbe voluto occupare, quante più proposte Consiliari possibili per ottimizzare al meglio le spese per le Sedute Consiliari, data la situazione in cui versa l'Ente in questa fase. Questo è quanto ha asserito il Responsabile di Settore, ovviamente se lei vuole prendere la parola, prego,

#### CONSIGLIERE APREA

Se me la dà, sì. a quello volevo arrivare, il Responsabile di Settore ha confermato che si poteva fare un Consiglio ordinario, che il Responsabile di Settore ha detto: "Ho perso tempo, per valutare un'altra proposta", il Consiglio Comunale aveva una delibera che doveva andare in Consiglio obbligatoriamente entro il 3 febbraio, e la Sepe poteva convocare un Consiglio, darle la delibera e permetterle di convocare un Consiglio Comunale in Seduta ordinaria e poi successivamente chiederle eventualmente, l'integrazione del punto all'ordine del giorno relativa alla variazione di

Bilancio, questa sarebbe stata la procedura corretta, che ovviamente non mi aspettavo, ma non mi aspettavo perché, se la Sepe ricopre quel ruolo senza un Decreto per circa 15 giorni, se la Sepe ha tutta una serie di difficoltà in Ragioneria, certamente non dovute a questo lavoro così particolare e difficile, se la Sepe affida a destra e a sinistra, e poi vedremo se sono legittimi tutta una serie di incarichi, probabilmente il tempo l'avrebbe potuto trovare, quindi, credo che si a una gestione farraginosa dell'Ufficio dal nostro punto di vista in questo momento, speriamo che la situazione possa cambiare, certamente, sicuramente le ho anticipato la nota in Prefettura, ma semplicemente per dire che vedevamo, ribadisco, più un atteggiamento di negligenza e non di urgenza, io sono andato tre volte in tre anni in Consiglio Comunale per motivi d'urgenza, e i motivi d'urgenza erano motivi nati il giorno prima, due giorni prima, e non perché... le ripeto, non è... tanto è vero, questo sto sottolineando il fatto che l'Ufficio poteva lavorarci prima e non la Presidenza che si è trovata la delibera e deve innanzitutto diciamo così, rispettare la norma, quindi, fare in modo che venga approvata o meno entro la giornata di domani. Quindi, dalla Presidenza non mi potevo aspettare nulla se non un Consiglio Comunale d'urgenza, della gestione dell'Ufficio, questo rappresenta un gesto ultimo, ma dal nostro punto di vista, l'abbiamo scritta, quattro, cinque lettere, negli ultimi 15 giorni, una, diciamo così, approssimazione del gestire la Cosa Pubblica, veramente, diciamo così, è deprimente. Grazie.

PRESIDENTE

Aggiungo solo, sempre in riferimento alla sua mozione, sarà cura, quando lei mi invita a... un attimo solo... voglio, eccolo qua. "Chiedo pertanto al Presidente di ribadire in Consiglio le motivazioni", sicuramente dicevo, c'è la volontà, come lei suggerisce, di ripristinare la sacrosanta regola che vede gli Uffici al servizio del Consiglio Comunale, però, tengo veramente a sottolineare il fatto che più volte, il sottoscritto è andato nell'Ufficio preposto a ribadire la necessità di andare in Consiglio Comunale entro i 30 giorni, e sicuramente la mia non era una volontà di andare con una convocazione d'urgenza, questo ci tengo a precisarlo.

CONSIGLIERE APREA

Ne sono certo, perché parlavamo addirittura di una convocazione, bastava convocare il Consiglio entro il 3 novembre e io le dissi che secondo me le conveniva leggersi la normativa che non era così, quindi, ancora ci sentiamo, per le questioni di natura, diciamo così...

PRESIDENTE

Purtroppo, cioè, assolutamente, assolutamente.

CONSIGLIERE APREA

Tecnico giuridico.

PRESIDENTE

Purtroppo non posso entrare poi così nel merito dinanzi a delle situazioni gestionali.

CONSIGLIERE APREA

Sicuramente.

PRESIDENTE

Riprendiamo quindi, i lavori del Consiglio Comunale e apriamo la discussione con l'unico punto all'ordine del giorno.



Punto numero 1: "Dissesto Finanziario, attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D. Lgs, N R. 267/2000 – Titolo I Bilancio".

PRESIDENTE

"Dissesto Finanziario, attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D. Lgs. 267/2000 – Titolo I Bilancio". do la parola all'Assessore Del Vecchio.

ASSESSORE DEL VECCHIO

Buonasera, grazie Presidente. Il Responsabile del Servizio, premesso che con propria deliberazione 56/2023 esecutivo è stato dichiarato il Dissesto Finanziario del Comune di Volla, ai sensi dell'art. 244 del 267/2000, propone di deliberare e di rideterminare ed approvare, per l'anno 2023, la misura massima delle imposte e tasse locali, ai sensi degli art. 243 e 51 sempre del Tuel, così come quantificati nei prospetti allegati, allegato A per IMU, allegato B per l'addizionale IRPEF e allegato C per Canone Unico. In particolare, si sottolinea di dare atto inoltre, che con successivo provvedimento, non appena l'ATO avrà approvato il nuovo PEF, si provvederà all'approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2023.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Dichiaro aperta allora la discussione, ci sono interventi? Se non ci sono interventi, passiamo direttamente alla dichiarazione di voto.  
Per il Partito Democratico, Consigliere Costagliola, favorevole o contrario?

CONSIGLIERE COSTAGLIOLA

Favorevole.

PRESIDENTE

Per il Movimento Cinque Stella, il Consigliere Genovino, favorevole o contrario?

CONSIGLIERE GENOVINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Per Free Volla il Consigliere Petrazzuolo.

CONSIGLIERE PETRAZZUOLO

Favorevole.

PRESIDENTE

Intesa per Volla, Consigliere Aprea.

CONSIGLIERE APREA

Non siamo intervenuti perché dobbiamo andare a Messa e non siamo intervenuti per dare un po' di tempo in più al Sindaco di trovare qualcuno che accetti di fare l'Assessore, per questi motivi non favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Aprea. Per Siamo Volla, Consigliere Manfellotti.

CONSIGLIERE MANFELLOTTI

Presidente, io preannuncio il mio voto di astensione, non sono riuscito a leggere il corpo della delibera, e quindi, preannuncio quanto appena detto, visto il carattere d'urgenza, ma in questi giorni per motivi lavorativi non ci sono stato, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Manfellotti. Quindi sulla base di quanto appena riferito in dichiarazione di voto, passiamo alla dichiarazione palese per alzata di mano. I favorevoli alzino la mano. 10 voti a favore. I contrari alzino la mano, 3 voti contrari, astenuti? 1 astenuto. ne votiamo adesso l'immediata eseguibilità. I favorevoli alzino la mano, 10 voti a favore. I contrari alzino la mano, 3 contrari, astenuti? 1 astenuto. quindi, con 10 voti favorevoli, 3 voti contrari e un'astensione, la delibera avente ad oggetto: "Dissesto finanziario, attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del Tuel, Titolo I Bilancio", è stato approvato e dichiarato immediatamente eseguibili. Non avendo altri punti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa questa Seduta del Consiglio Comunale, e grazie a tutti.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio  
F.to Francesco Molisso

Il Segretario Generale  
F.to dr.ssa Valentina Santini

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il giorno 9 NOV. 2023 e  
vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Volla, li 9 NOV. 2023

Il Responsabile AA.GG  
F.to dr.ssa Valentina Santini

*Si attesta che il presente verbale è copia conforme al suo originale*

Volla, li 9 NOV. 2023



Il Responsabile AA.GG  
dr.ssa Valentina Santini

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 2.11.2023 perché :



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.



Sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Volla, li 9 NOV. 2023

Il Responsabile AA. GG.  
F.to dr.ssa Valentina Santini

Copia della su estesa deliberazione è consegnata per gli adempimenti consequenziali ai Responsabili dei Servizi interessati.

PER RICEVUTA

Volla, li \_\_\_\_\_